

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladodici, il giorno 26 del mese di novembre, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti composto da:

Rag. Felice Lupia - Presidente
Dott. Enrico Aldera - Componente
Dott. Luco Poma - Componente

--==ooOoo==--

La seduta è convocata per provvedere alla:

redazione della propria relazione in ordine al Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 – Bilancio pluriennale 2013 – 2015 contenente il parere di cui all'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

o o o o o

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Atteso che ai sensi dell'art. 239 - comma 1 - lett. b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, questo Collegio deve rilasciare e trasmettere all'Assemblea Consortile il proprio parere in ordine alla proposta di adozione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2013 con i relativi allegati.

Esaminato il progetto di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 16/11/2012, con allegati lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il progetto di Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2014- 2015.

Esaminati gli allegati al Bilancio.

Verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dallo Statuto.

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.

Visto il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

Vista la Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Vista la Legge 6 agosto 2008, n. 133.

Vista la Legge 30 luglio 2010 n. 122

Vista la Legge 7 agosto 2012 n. 135

Visto il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012

Vista la certificazione del Direttore generale f.f. in qualità di responsabile del servizio finanziario con la quale a seguito di verifiche contabili effettuate ai sensi dell'art. 6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazioni in L. 135 del 07 agosto 2012, si riscontra l'esistenza di un unico residuo attivo avente le caratteristiche previste per l'iscrizione al Fondo dalla norma sopraccitata, pari a € 108,80 a carico dell'INPS ex gestione Inpdap di cui si è accertata la ragione del perdurare della sussistenza e della conseguente riscuotibilità.

Visto il parere espresso dal Segretario dell'Agenzia in ordine alla regolarità formale e sostanziale della deliberazione in esame;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

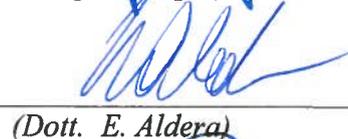
APPROVA

- 1) la non iscrizione a Bilancio Preventivo 2013 del Fondo svalutazione crediti di cui all'art.6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazione in L. 135 del 07 agosto 2012 a seguito dell'apposita certificazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario Ing. Cesare Paonessa;
- 2) l'allegata Relazione comprendente il parere sullo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2013, del Bilancio Pluriennale 2013/2014/2015 e dei relativi allegati, del Consorzio "Agenzia per la Mobilità Metropolitana", che forma parte integrante del presente verbale.

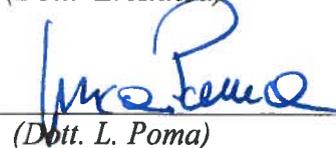
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(Rag. F. Lupia)



(Dott. E. Aldera)



(Dott. L. Poma)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Visto:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194.
- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296.
- la Legge 6 agosto 2008, n. 133.
- la Legge 30 luglio 2010 n. 122
- la Legge 7 agosto 2012 n. 135
- il Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012
- le disposizioni normative sulla Finanza pubblica vigenti
- i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Esaminato lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, munito dei relativi allegati, predisposto dal Consiglio di Amministrazione ed approvato con deliberazione n. 28 del 16/11/2012;

attesta

- che lo schema di Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 è redatto secondo le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e con la struttura di cui al D.P.R. 31.1.1996, n. 194;
- che, ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio gli schemi del Bilancio pluriennale 2013/2014/2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica, redatta in conformità del D.P.R. nr. 326 del 03/08/1998;

verifica

- che sono stati osservati i requisiti ed i limiti contabili di legge, per cui il Bilancio é stato correttamente redatto nell'osservanza dei principi di unita', annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario ed equilibrio economico di cui all'art. 162 del D.Lgs 267/2000;
- che le entrate e le spese per servizi in conto terzi (partite di giro) pareggiano in entrata e in uscita;
- che il Bilancio risulta illustrato dalla Relazione Previsionale e Programmatica;
- che il Bilancio e' redatto secondo la struttura prevista dal D.P.R. 194/96;



- l'osservanza del disposto di cui all'art.6 comma 17 del DL n. 95/2012 convertito con modificazione in L. 135 del 07 agosto 2012 circa la non iscrizione a Bilancio Preventivo del Fondo svalutazione crediti
- che gli stanziamenti del Bilancio Pluriennale 2013/2015 hanno carattere autorizzatorio costituendo limite agli impegni di spesa ai sensi del D.Lgs 267/2000, art. n. 171 comma 4;
- che le metodologie adottate nella predisposizione del bilancio consentono la determinazione dei singoli stanziamenti di entrata e di spesa attraverso l'individuazione preliminare delle risorse e degli interventi (fondi e impieghi), e che gli interventi risultano accorpati per funzioni e servizi;

rileva

A) che il risultato finanziario é così previsto:

ENTRATE	€	260.084.808,00	per la competenza 2013
USCITE	€	260.084.808,00	per la competenza 2013

B) che l'equilibrio economico del Bilancio si realizza raffrontando il totale dei primi tre titoli dell'entrata con il totale del titolo I della spesa, sommato al titolo III relativo alla quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui passivi, al netto dei rimborsi per anticipazioni di cassa, come emerge dal prospetto che segue:

PARTE I	ENTRATA		
	AVANZO AMMINISTRAZIONE	€.	0,00
TITOLO I	ENTRATE TRIBUTARIE	€.	
TITOLO II	ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	€.	259.033.808,00
TITOLO III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€.	21.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	€.	<u>259.054.808,00</u>

PARTE II	SPESA		
TITOLO I	SPESE CORRENTI		
	1 – Personale		1.292.300,00
	2 – Acq. mat. prime/beni di cons.		20.500,00
	3 – Prestazioni di servizi		248.545.058,00
	4 – Utilizzo di beni di terzi		178.300,00
	5 – Trasferimenti		8.029.850,00
	6 – Interessi passivi		0,00
	7 – Imposte e tasse		109.400,00
	8 – Oneri str. della gestione corrente		0,00
	9 – Ammortamenti di esercizio		0,00
	10 – Fondo svalutazione crediti		0,00
	11 – Fondo di riserva		775.000,00
			<u>Totale €.</u>
			258.950.408,00
TITOLO III	SPESE RIMBORSO DI PRESTITI	€.	<u>0,00</u>
	TOTALE GENERALE SPESA	€.	<u>258.950.408,00</u>

Totale generale dell'Entrata	€.	259.054.808,00
Totale generale della Spesa	€.	258.950.408,00
<i>Avanzo economico</i>	€.	104.400,00

L'equilibrio economico evidenzia un avanzo di euro 104.400,00 che, come indicato nel prospetto seguente, viene utilizzato per investimenti.

C) che l'equilibrio degli investimenti è così previsto:

Entrate in c/capitale:

- avanzo economico	104.400,00
- avanzo di amministrazione	0,00
- Titolo IV	0,00
Totale	104.400,00

Spese in c/capitale:

- Titolo II	104.400,00
-------------	-------------------

Dal quadro contabile sopra evidenziato si ritiene che il programma degli investimenti di cui al Tit. II° potrà essere conseguito previo accertamento dell'avanzo economico previsto per l'anno 2013.

D) che le *spese correnti*, riepilogate per interventi, ovvero per tipologia di utilizzo dei fattori produttivi, presentano il seguente dettaglio nel triennio 2013 – 2014 - 2014:

Interventi	<i>(in euro)</i>		
	2013	2014	2015
Personale	1.292.300,00	1.245.500,00	1.245.500,00
Acq.materie prime/ beni consumo	20.500,00	20.800,00	21.000,00
Prestazione di servizi	248.545.058,00	251.387.601,00	252.509.816,00
Utilizzo di beni di terzi	178.300,00	174.600,00	175.100,00
Trasferimenti	8.029.850,00	7.996.600,00	8.056.700,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse	109.400,00	105.900,00	105.900,00
Oneri straord. gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	775.000,00	783.000,00	788.000,00
TOTALE	258.950.408,00	261.714.001,00	262.902.016,00

E) che le entrate correnti, distinte per natura di provenienza, presentano nel triennio 2013 – 2014 - 2015 le seguenti risultanze:

(in euro)

Risorse	2013	2014	2015
Tributarie	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti	259.033.808,00	261.778.401,00	262.956.716,00
Extratributarie	21.000,00	21.000,00	21.000,00
TOTALE	259.054.808,00	261.799.401,00	262.977.716,00

F) che le spese correnti su base storica, riepilogate per interventi esprimono le seguenti risultanze:

(in euro)

Interventi	Consuntivo 2011	Stanz.attuale 2012 ¹	Previsione 2013
Personale	1.342.032,46	1.447.897,00	1.292.300,00
Acq. materie prime/beni consumo	20.241,61	40.100,00	20.500,00
Prestazione di servizi	267.906.287,27	237.174.649,00	248.545.058,00
Utilizzo di beni di terzi	175.909,12	186.000,00	178.300,00
Trasferimenti	765.265,06	6.854.950,00	8.029.850,00
Interessi passivi	1.449,02	0,00	0,00
Imposte e tasse	160.701,18	133.704,00	109.400,00
Oneri straord. gestione corrente	7.164,13	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	183.970,00	775.000,00
TOTALE	270.379.049,85	246.021.270,00	258.950.408,00

G) che le entrate correnti su base storica esprimono le seguenti risultanze:

(in euro)

Risorse	Consuntivo 2011	Stanz.attuale 2012 ²	Previsione 2013
Tributarie	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti	271.121.948,82	246.080.640,00	259.033.808,00
Extratributarie	204.724,28	75.130,00	21.000,00
TOTALE	271.326.673,10	246.155.770,00	259.054.808,00

¹ Non incluse le variazioni di bilancio previste dalla proposta di Assestamento in quanto non ancora deliberate alla data odierna dall'Assemblea Consortile.

² Vedasi nota precedente

H) che le *entrate e le spese per conto di terzi* presentano, complessivamente e a livello di ciascun capitolo, previsioni di entrata uguali alle previsioni di spesa:

Entrata: Titolo VI	euro	1.030.000,00
Spesa: Titolo IV	euro	1.030.000,00

I) che il fondo di riserva pari a € 775.000,00 previsto per il 2013 (pari a circa allo 0,30018% delle spese correnti) è stato calcolato tenendo conto del disposto dell'art. 166 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e lo stesso può essere utilizzato nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa correnti si rivelino insufficienti, fatto salvo il vincolo di destinazione previsto dall'art. 3 comma 1 lett. g) del DL 174/2012.

considera

le entrate previste *attendibili* e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il Bilancio di previsione *coerente* con gli atti fondamentali della gestione, tenuto conto:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per l'entrata;
- degli effetti derivanti da spese obbligatorie o disposte da atti e contratti;
- delle illustrazioni e dimostrazioni fornite con la relazione Previsionale e Programmatica;
- della fase di consolidamento delle attività consortili.

---ooOoo---

CONSIDERAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori ritiene, in via preliminare, di poter valutare positivamente il progetto di bilancio annuale e pluriennale, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16/11/2012.

Valuta positivamente i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica che illustrano, come per il passato, la manovra finanziaria complessiva e le strategie operative del Consorzio per il prossimo futuro. Nella prima parte della Relazione vengono illustrate in maniera dettagliata le novità normative che riguardano il funzionamento del Consorzio anche con specifico riferimento alle ricadute sul contenimento della spesa. Nella seconda parte vengono descritte le iniziative riguardanti la pianificazione e la programmazione dei servizi di trasporto pubblico sulla base dell'attuale accordo di programma con la Regione Piemonte. Vengono altresì individuate le azioni da intraprendere a seguito delle riduzioni delle risorse disponibili per gli esercizi oggetto di programmazione a seguito delle manovre finanziarie regionali. Nella terza parte (pag. 69 della Relazione) vengono indicate le innovazioni gestionali e la formazione. Più precisamente i tirocini

formativi a favore degli studenti del Politecnico di Torino e la proposta di organizzazione di un corso di formazione rivolto al personale delle Agenzie aderenti all'associazione europea EMTA.

Nella parte quarta "Relazione finanziaria" vengono evidenziati i criteri generali nonché l'analisi per titoli e la relativa specificazione del titolo in categorie. In particolare l'analisi del Titolo III indica le Entrate extratributarie in € 21.000,00.

Per quanto attiene le entrate correnti, si analizzano nel dettaglio le varie fonti, con particolare attenzione a quelle di cui alla cat. 3° del Titolo II (contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate), quali risorse più significative del bilancio.

La previsione di euro 242.650.678,00 tiene conto, così come illustrato nella Relazione previsionale e programmatica alle pagg. 73 e 74, dei trasferimenti per il finanziamento del servizio TPL per € 235.212.078,00 nonché dei rimborsi Iva dalla Regione sui contratti di servizio per complessivi € 7.438.600,00.

Le spese in conto capitale di cui al Titolo II pari a € 104.400,00 sono finanziate dal differenziale economico positivo dell'Ente. Nell'ambito della gestione del bilancio sarà necessario che l'impegno per finanziare le spese previste al titolo II tenga conto dell'effettiva realizzazione dell'avanzo stesso.

In merito agli equilibri finanziari ed economici del bilancio il Collegio ne attesta la sussistenza e valuta favorevolmente la non iscrizione nell'entrata del bilancio di previsione 2013 dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio in corso, anche alla luce delle recenti direttive in materia dettate da deliberazioni della Corte dei Conti.

Assume rilevanza anche l'assenza di previsioni di entrata di cui al Titolo V "Entrate derivanti da accensioni di prestiti". Ne consegue, come si evince dai prospetti di bilancio, che non sono previste, nell'ambito triennale, spese relative ad interessi passivi e oneri finanziari.

Il Collegio ha riscontrato il rispetto dei limiti di spesa richiesti dalla normativa vigente e, in particolare, dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 e dalla Legge 135 del 07 agosto 2012 (Spending review).

In chiusura il Collegio richiama l'attenzione degli Organi del Consorzio sulla necessità di osservare attentamente l'evoluzione normativa in atto, specie in relazione alle disposizioni che verranno eventualmente ulteriormente introdotte per l'anno 2013, al fine di intervenire tempestivamente sul bilancio annuale e pluriennale con le opportune integrazioni e/o variazioni che, eventualmente, si dovessero rendere necessari.

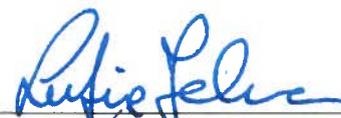
Per quanto sopra premesso,

Il Collegio dei Revisori dei Conti

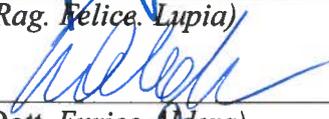
esprime *parere favorevole* ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2013, con tutti i suoi allegati e invita il Consiglio di Amministrazione ad allegare il presente parere alla documentazione da produrre all'Assemblea Consortile per la deliberazione del Bilancio.



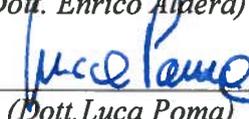
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



(Rag. Felice Lupia)



(Dott. Enrico Aldera)



(Dott. Luca Poma)